

## Risultati economici

La gestione economica di Enel SpA degli esercizi 2007 e 2006 è sintetizzata nel seguente prospetto:

Milioni di euro	2007	2006	Variazione
<b>Ricavi:</b>			
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058,0	1.113,8	(55,8)
- altri ricavi	20,9	72,4	(51,5)
<b>Totale</b>	<b>1.078,9</b>	<b>1.186,2</b>	<b>(107,3)</b>
<b>Costi:</b>			
- acquisti di energia elettrica e materiali di consumo	603,3	621,3	(18,0)
- servizi e godimento beni di terzi	389,5	252,7	136,8
- costo del personale	100,2	87,4	12,8
- altri costi operativi	43,4	39,5	3,9
<b>Totale</b>	<b>1.136,4</b>	<b>1.000,9</b>	<b>135,5</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(57,5)</b>	<b>185,3</b>	<b>(242,8)</b>
Proventi da scambio azionario e da cessione di partecipazioni significative	-	189,7	(189,7)
Ammortamenti e perdite di valore	16,0	24,8	(8,8)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(73,5)</b>	<b>350,2</b>	<b>(423,7)</b>
Proventi da partecipazioni	3.891,8	3.074,4	817,4
Proventi finanziari	1.814,9	778,2	1.036,7
Oneri finanziari	1.953,5	788,2	1.165,3
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.679,7</b>	<b>3.414,6</b>	<b>265,1</b>
Imposte	(207,7)	67,9	(275,6)
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.887,4</b>	<b>3.346,7</b>	<b>540,7</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, complessivamente pari a 1.058,0 milioni di euro (1.113,8 milioni di euro nel 2006), si riferiscono a:

- > ricavi per vendita di energia, pari a 598,2 milioni di euro (880,3 milioni di euro nel 2006), attribuibili principalmente alla cessione all'Acquirente Unico dell'energia elettrica importata per 342,1 milioni di euro e alla vendita di energia in Francia sul mercato libero per 256,1 milioni di euro;
- > ricavi per prestazioni di servizi, pari a 459,8 milioni di euro (233,5 milioni di euro nel 2006), relativi essenzialmente a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società del Gruppo per 458,1 milioni di euro (230,0 milioni di euro nel 2006).

Il decremento dei ricavi per vendita di energia, pari a 282,2 milioni di euro rispetto al 2006, è riferibile principalmente alle minori vendite nei confronti dell'Acquirente Unico (-375,2 milioni di euro) conseguente all'impossibilità di importare in Italia l'energia acquistata da EdF, che ha determinato per converso maggiori cessioni in Francia a un prezzo medio unitario di vendita inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2006.

L'incremento di 226,3 milioni di euro dei ricavi per prestazioni di servizi, rispetto al 2006, è da attribuire sostanzialmente all'aumento delle attività di assistenza e consulenza resa alle società controllate, e in particolare al riaddebito alla controllata Enel Energy Europe degli oneri sostenuti per prestazioni di servizio connesse all'acquisizione della partecipazione in Endesa (149,7 milioni di euro).

Gli **altri ricavi**, pari a 20,9 milioni di euro si decrementano di 51,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per il rilascio a Conto economico nel 2006 del risultato positivo (33 milioni di euro), derivante dalla valutazione al *fair value* delle azioni gratuite (c.d. "*bonus share*") di Terna (direttamente imputato a patrimonio netto nel 2005).

I costi per **acquisti di energia elettrica e materiali di consumo**, pari a 603,3 milioni di euro, si riferiscono per 601,2 milioni di euro all'acquisto di 13.468 milioni di kWh di energia che si decrementano, rispetto all'esercizio precedente, di 17,7 milioni di euro sostanzialmente per un effetto volume, parzialmente compensato da un aumento del prezzo medio unitario di acquisto.

I costi per prestazioni di **servizi e godimento beni di terzi**, pari a 389,5 milioni di euro, sono attribuibili ad addebiti da terzi per 314,1 milioni di euro e da società del Gruppo per 75,4 milioni di euro, riferiti questi ultimi a servizi informatici e amministrativi, servizi di edificio, nonché a canoni di locazione, forniti essenzialmente da parte della controllata Enel Servizi.

L'incremento complessivo di 136,8 milioni di euro, rispetto al 2006, è da ricondurre in massima parte agli oneri sostenuti per le acquisizioni in ambito internazionale, e in particolare per l'acquisizione di Endesa, che trovano corrispondenza nell'aumento dei ricavi per effetto del riaddebito di tali oneri a Enel Energy Europe.

Il **costo del personale**, pari a 100,2 milioni di euro, si riferisce a una consistenza media del personale di 696 unità (620 unità nel 2006) ed evidenzia un incremento di 12,8 milioni di euro, attribuibile alla maggiore consistenza media, agli oneri rilevati a fronte del contenzioso INPS, nonché all'onere relativo al rinnovo del contratto di lavoro del settore elettrico.

Gli **altri costi operativi**, complessivamente pari a 43,4 milioni di euro, rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3,9 milioni di euro essenzialmente per maggiori accantonamenti per rischi e oneri effettuati sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni, in buona parte compensati dai minori oneri per certificati verdi determinati dal riconoscimento nel 2007, da parte del GSE, di certificati verdi relativi all'energia elettrica importata nel corso del 2006.

Il  **margine operativo lordo** risulta negativo per 57,5 milioni di euro e si decrementa di 242,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è determinata essenzialmente dal peggioramento del margine di vendita di energia e dal citato provento relativo alla *bonus share* di Terna rilevato nel 2006.

Gli **ammortamenti e le perdite di valore**, pari a 16,0 milioni di euro, si riferiscono alle immobilizzazioni materiali per 5,9 milioni di euro e alle immobilizzazioni immateriali per 10,1 milioni di euro.

Il **risultato operativo** risulta negativo per 73,5 milioni di euro ed evidenzia una diminuzione di 423,7 milioni di euro rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2006. Escludendo la voce "Proventi da scambio azionario e da cessione di partecipazioni significative", la variazione risulta negativa per 234,0 milioni di euro, da ricondursi principalmente al peggioramento del "margine operativo lordo", parzialmente compensato da minori accantonamenti e perdite di valore rilevate nel 2007.

I **proventi da partecipazioni** sono pari a 3.891,8 milioni di euro (3.074,4 milioni di euro nel 2006) e si riferiscono ai dividendi deliberati nel 2007, relativi agli utili conseguiti nel 2006 dalle società controllate (3.877,1 milioni di euro), nonché a quelli conseguiti e deliberati da Terna SpA per complessivi 14,6 milioni di euro, di cui 5,7 milioni di euro relativi all'acconto sul dividendo dell'esercizio 2007.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 138,6 milioni di euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 128,6 milioni di euro, è connesso essenzialmente all'aumento dell'indebitamento finanziario medio.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** evidenziano un risultato positivo di 207,7 milioni di euro da collegare al saldo delle partite economiche fiscalmente rilevanti. In particolare, esse riflettono l'onere netto per imposte differite e anticipate pari a 69,3 milioni di euro e un beneficio per imposte correnti di 277,0 milioni di euro. L'incidenza sul risultato prima delle imposte è pari a +5,6% al 31 dicembre 2007 e -2,0% al 31 dicembre 2006.

L'**utile netto dell'esercizio** si attesta a 3.887,4 milioni di euro, a fronte di 3.346,7 milioni di euro del 2006.

## Analisi della struttura patrimoniale

Milioni di euro

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>al 31.12.2007</b>	<b>al 31.12.2006</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attività immobilizzate nette:</b>			
- attività materiali e immateriali	24,9	22,4	2,5
- partecipazioni	21.659,1	15.634,5	6.024,6
- altre attività/(passività) non correnti nette	152,2	235,8	(83,6)
<b>Totale</b>	<b>21.836,2</b>	<b>15.892,7</b>	<b>5.943,5</b>
<b>Capitale circolante netto:</b>			
- crediti commerciali	483,4	262,8	220,6
- altre attività/(passività) correnti nette	556,6	183,4	373,2
- debiti commerciali	(422,2)	(423,4)	1,2
<b>Totale</b>	<b>617,8</b>	<b>22,8</b>	<b>595,0</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>22.454,0</b>	<b>15.915,5</b>	<b>6.538,5</b>
<b>Fondi diversi:</b>			
- TFR e altri benefici ai dipendenti	(415,0)	(429,6)	14,6
- fondi rischi e oneri e imposte differite nette	(32,5)	103,5	(136,0)
<b>Totale</b>	<b>(447,5)</b>	<b>(326,1)</b>	<b>(121,4)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>22.006,5</b>	<b>15.589,4</b>	<b>6.417,1</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.710,9</b>	<b>14.600,2</b>	<b>1.110,7</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>6.295,6</b>	<b>989,2</b>	<b>5.306,4</b>

Le **attività immobilizzate nette** si incrementano complessivamente di 5.943,5 milioni di euro essenzialmente per il valore delle partecipazioni, che è passato da 15.634,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a 21.659,1 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

Il **capitale circolante netto** è positivo per 617,8 milioni di euro, registrando un incremento di 595,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. La variazione è riferibile ai seguenti principali elementi:

- > incremento delle *altre attività/passività correnti nette* (+373,2 milioni di euro) per effetto principalmente degli interessi maturati sui c/c intrattenuti con le società controllate.
- > incremento dei *crediti commerciali* (+220,6 milioni di euro) connesso all'aumento dei crediti relativi alle prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società del Gruppo (per complessivi 299,4 milioni euro).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2007, pari a 22.006,5 milioni di euro, è coperto dal patrimonio netto per 15.710,9 milioni di euro (71,4%) e dall'indebitamento finanziario netto per 6.295,6 milioni di euro (28,6%).

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2007, pari a 15.710,9 milioni di euro, si è movimentato rispetto a quello al 31 dicembre 2006, per effetto del risultato dell'esercizio 2007 pari a 3.887,4 milioni di euro, per la distribuzione di dividendi pari a 1.793,0 milioni di euro (0,29 euro per azione), nonché per l'erogazione dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2007 pari a 1.236,8 milioni di euro (0,20 euro per azione), oltre che per l'effetto derivante dall'incremento della riserva da valutazione degli strumenti finanziari derivati e della riserva per *stock option* (complessivamente pari a 253,2 milioni di euro).

Inoltre, nell'esercizio 2007 sono state esercitate n. 8.171.574 opzioni assegnate con i Piani di *stock option* 2002, 2003 e 2004; l'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 50,5 milioni di euro a fronte del quale il capitale sociale è stato incrementato per 8,2 milioni di euro e la riserva sovrapprezzo azioni è stata incrementata per 42,3 milioni di euro.

Il capitale sociale di Enel passa quindi da 6.176 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a 6.184,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

L'**indebitamento finanziario netto** complessivo a fine esercizio si è attestato a 6.295,6 milioni di euro, con un'incidenza sul patrimonio netto pari allo 0,4 contro lo 0,07 di fine 2006.

## Analisi della struttura finanziaria

L'indebitamento finanziario netto è dettagliato, in quanto a composizione e movimenti nel seguente prospetto:

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione
<b>Indebitamento a lungo termine:</b>			
- finanziamenti bancari	12.176,8	27,4	12.149,4
- obbligazioni	13.679,4	7.566,5	6.112,9
- quote accollate da società controllate	521,6	571,4	(49,8)
<b>Indebitamento a lungo termine</b>	<b>26.377,8</b>	<b>8.165,3</b>	<b>18.212,5</b>
- crediti finanziari verso terzi	(2,6)	(962,0)	959,4
- quote accollate e finanziamenti concessi alle società controllate	(479,1)	(1.504,3)	1.025,2
<b>Indebitamento finanziario netto a lungo termine</b>	<b>25.896,1</b>	<b>5.699,0</b>	<b>20.197,1</b>
<b>Indebitamento/(Disponibilità) a breve termine:</b>			
- quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	1.141,8	84,8	1.057,0
- indebitamento a breve verso banche	1.009,0	441,2	567,8
<b>Indebitamento a breve termine</b>	<b>2.150,8</b>	<b>526,0</b>	<b>1.624,8</b>
- quota a breve dei crediti finanziari a lungo termine	(962,0)	0,0	(962,0)
- quota a breve dei finanziamenti accollati/concessi	(1.025,5)	(63,0)	(962,5)
- posizione finanziaria netta a breve verso società controllate e collegate	(19.753,4)	(5.095,0)	(14.658,4)
- disponibilità presso banche e titoli a breve	(10,4)	(77,8)	67,4
<b>Indebitamento/(Disponibilità) netta a breve termine</b>	<b>(19.600,5)</b>	<b>(4.709,8)</b>	<b>(14.890,7)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>6.295,6</b>	<b>989,2</b>	<b>5.306,4</b>

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto, pari a 6.295,6 milioni di euro, evidenzia un incremento di 5.306,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. In particolare si rileva un incremento dell'indebitamento finanziario netto a lungo termine per 20.197,1 milioni di euro e un miglioramento della disponibilità netta a breve termine di 14.890,7 milioni di euro.

L'incremento dell'indebitamento a lungo termine riflette le acquisizioni effettuate in ambito internazionale ed è dovuto essenzialmente:

- > al lancio, in data 13 giugno 2007, di un'emissione obbligazionaria pubblica *multitranches* sotto il Programma di *Global Medium Term Notes* destinata a investitori istituzionali del mercato Euro, per un controvalore complessivo di circa 4.979 milioni di euro;
- > all'utilizzo di 11.496,6 milioni di euro relativi alla linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro, successivamente ridotta a 19,5 miliardi di euro (di cui 11,7 miliardi di euro in capo a Enel SpA e 7,8 miliardi di euro in capo a Enel Finance International);
- > all'emissione, in data 12 dicembre 2007, di un prestito obbligazionario *multitranches* destinato ai risparmiatori italiani, per un controvalore complessivo di 2.300 milioni di euro;
- > all'utilizzo di 700 milioni di euro, nel mese di dicembre 2007, della linea di credito *revolving* sindacata per 5 miliardi di euro a 5 anni (rinnovabile per ulteriori 2), stipulata nel mese di novembre 2005;
- > all'emissione, in maggio e novembre 2007, di due nuove *tranche* di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso primarie imprese assicuratrici italiane per un importo complessivo di 97 milioni di euro e con scadenza nel 2025.

L'incremento delle disponibilità a breve termine, pari a 14.890,7 milioni di euro, è stato determinato in massima parte dall'aumento dei crediti finanziari netti verso le società del Gruppo per 14.658,4 milioni di euro. In particolare, con Enel Energy Europe per 24.969,7 milioni di euro connessi all'acquisto della partecipazione in Endesa, con Enel Produzione per 1.006,8 milioni di euro e con Enel Distribuzione per 2.050,6 milioni di euro, al netto dell'aumento dei debiti a breve termine verso altre società del Gruppo Enel, quali Enel Finance International per 11.912,3 milioni di euro ed Enel Ireland Finance per 1.190,6 milioni di euro. L'aumento delle disponibilità a breve è stato altresì determinato dalla riclassifica da lungo a breve termine del credito per la cessione della partecipazione Weather (962,0 milioni di euro) e delle quote a breve degli accolti da parte di Enel Produzione scadenti nel 2008, (1.025,5 milioni di euro), parzialmente compensato dal decremento delle disponibilità liquide presso banche (67,4 milioni di euro) e da un aumento dei debiti a breve verso il sistema bancario (567,8 milioni di euro).

### Flussi finanziari

Milioni di euro	2007	2006	Variazione
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>77,8</b>	<b>45,5</b>	<b>32,3</b>
Cash flow da attività operativa	3.697,6	3.380,4	317,2
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	(6.024,6)	1.315,7	(7.340,3)
Cash flow da attività di finanziamento	2.259,6	(4.663,8)	6.923,4
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio</b>	<b>10,4</b>	<b>77,8</b>	<b>(67,4)</b>

Nell'esercizio 2007 il *cash flow* generato da attività operativa è positivo per 3.697,6 milioni di euro, a fronte di 3.380,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrando un aumento di 317,2 milioni di euro essenzialmente riconducibile ai minori fabbisogni connessi all'attività operativa della Società.

Il *cash flow* generato dall'attività di investimento/disinvestimento ha assorbito nell'esercizio 2007 liquidità per 6.024,6 milioni di euro, mentre aveva generato liquidità per 1.315,7 milioni di euro nell'esercizio precedente. In particolare, i flussi finanziari hanno riguardato:

- > per 3.000,0 milioni di euro, la rinuncia da parte di Enel SpA di parte del credito a favore di Enel Energy Europe per la ricapitalizzazione della società, nonché l'ulteriore versamento di 0,1 milioni di euro;
- > per 3.000,0 milioni di euro, il versamento a patrimonio senza obbligo di restituzione a favore di Enel Investment Holding per la ricapitalizzazione della società;
- > per 3,0 milioni di euro, la rinuncia da parte di Enel SpA di parte del credito finanziario a favore di Enel.NewHydro Srl per la ricapitalizzazione della società, nonché l'ulteriore versamento di 1,9 milioni di euro;
- > per 1,0 milioni di euro, il versamento a favore di Enel Servizio Elettrico per la costituzione della società in data 13 settembre 2007;
- > per 0,1 milioni di euro, il versamento a favore di Vallenergie per la costituzione della società in data 1° ottobre 2007;
- > per 18,5 milioni di euro, gli investimenti in attività materiali e immateriali.

La liquidità riveniente dall'attività di finanziamento, pari a 2.259,6 milioni di euro, include gli effetti connessi all'incremento dei debiti finanziari netti e tiene conto altresì del fabbisogno relativo al pagamento dei dividendi e degli acconti sui dividendi per 3.029,8 milioni di euro.

I fabbisogni per l'attività di investimento, connessi essenzialmente alle citate operazioni di acquisizione in ambito internazionale, sono stati fronteggiati dall'apporto del *cash flow* dell'attività operativa per 3.697,6 milioni di euro, dall'aumento dei debiti finanziari netti per 2.209,2 milioni di euro, nonché dall'aumento di capitale e riserve per l'esercizio di *stock option* pari a 50,5 milioni di euro. La differenza trova riscontro nelle riduzioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 67,4 milioni di euro.

PAGINA BIANCA



## Risultati delle principali società controllate

## Enel Produzione SpA

Nel corso del 2007 Enel Produzione ha immesso in rete energia per 94,2 TWh, (103,9 TWh del corrispondente periodo del 2006) di cui 67,3 TWh da fonte termoelettrica, 21,2 TWh da fonte idroelettrica, 5,2 TWh da fonte geotermoelettrica e 0,5 TWh da altre fonti. Rispetto all'esercizio 2006 l'energia immessa in rete è diminuita di 9,7 TWh e la maggior riduzione ha riguardato la produzione da fonte termoelettrica (-6,5 TWh) per effetto dell'attività di riconversione di alcuni impianti, cui si aggiunge la riduzione della produzione da fonte idroelettrica (-3,3 TWh) riconducibile essenzialmente alle diverse condizioni di idraulicità nei due esercizi di riferimento.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nell'esercizio 2007 sono:

- > l'acquisizione di un ulteriore 15,897% del capitale sociale di LaGeo SA mediante apporto di beni e servizi, passando da una quota di partecipazione del 12,5% a una quota del 28,397% con un corrispondente valore della partecipazione da 25,5 milioni di euro a 61,5 milioni di euro;
- > la sottoscrizione della seconda *tranche*, del valore nominale di 330,0 milioni di euro, del prestito obbligazionario partecipativo emesso da Enel Green Power International SA nel 2006 per complessivi 500,0 milioni di euro, allo scopo di finanziare la controllata Enel North America impegnata nella realizzazione di una serie di progetti di investimenti e acquisizioni nel campo dell'energia rinnovabile;
- > la sottoscrizione di un contratto di *Share Escrow Agreement* tra Enel SpA, Enel Produzione SpA, Enel Distribuzione SpA, E.On AG, Santander Investment SA relativo all'operazione di cessione in favore di E.On delle partecipazioni possedute nelle società Viesgo. In particolare, Enel Produzione, disponendo di una partecipazione del 100% di EnelViesgo Generación SL e di una partecipazione del 20% di EnelViesgo Servicios SL, ha sottoscritto in data 4 maggio 2007 un contratto di *escrow agreement* per il deposito della partecipazione sopraccitata presso Santander Investment, istituto bancario prescelto come agente.

I ricavi dell'esercizio 2007, complessivamente pari a 10.350,2 milioni di euro (10.824,2 milioni di euro nel 2006), sono principalmente riferiti a ricavi delle vendite e delle prestazioni per 9.966,9 milioni di euro e a ricavi per lavori in corso su ordinazione per 328,3 milioni di euro. La diminuzione dei ricavi, pari a 474,0 milioni di euro, è da riferirsi in particolare alla riduzione dei prezzi medi di vendita, nonché ai minori quantitativi venduti con contratti bilaterali verso società del Gruppo e in particolare con Enel Trade (880,9 milioni di euro) ed è in parte compensata dai maggiori quantitativi di energia elettrica venduti in Borsa (360,8 milioni di euro).

I costi operativi dell'esercizio 2007 si sono attestati a 7.955,5 milioni di euro (8.525,8 milioni di euro nel 2006), registrando un decremento complessivo

di 570,3 milioni di euro, da riferirsi in particolare ai minori costi per consumo di combustibile (491,8 milioni di euro) per effetto principalmente della diminuzione dei volumi di produzione termoelettrica e a minori costi per emissioni inquinanti di CO<sub>2</sub> (79,2 milioni di euro) attribuiti al minor *deficit* e al minor prezzo di valorizzazione dei diritti.

I **proventi/(oneri) da gestione del rischio *commodity*** sono risultati negativi per 204,3 milioni di euro a fronte di un risultato, sempre negativo, di 673,7 milioni di euro nel 2006. Tale andamento è dovuto principalmente ai minori oneri netti realizzati sui "Contratti per differenza" (378,0 milioni di euro) che risentono dell'andamento decrescente del prezzo dell'energia nell'esercizio, nonché al miglioramento della componente valutativa relativa a tale tipologia di contratti (168,6 milioni di euro), parzialmente compensati dai maggiori oneri netti realizzati relativi ai contratti *commodity* (64,0 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, pari a 2.190,4 milioni di euro, se confrontato con il valore rilevato al 31 dicembre 2006 evidenzia un aumento di 565,7 milioni di euro da ricondursi principalmente al contenimento dei costi operativi (570,3 milioni di euro) che, unitamente ai minori oneri derivanti dalla gestione del rischio *commodity* (469,4 milioni di euro), hanno più che compensato la riduzione dei ricavi (474,0 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 265,6 milioni di euro (212,2 milioni di euro nel 2006) ed evidenziano un incremento di 53,4 milioni di euro principalmente per i maggiori interessi passivi netti maturati verso la controllante e verso terzi (+76,2 milioni di euro) dovuti al peggioramento della posizione finanziaria media, parzialmente compensati da maggiori dividendi distribuiti dalle partecipate (13,9 milioni di euro).

L'**utile netto di esercizio**, al netto delle imposte di competenza pari a 407,9 milioni di euro, si attesta a 1.516,9 milioni di euro (807,5 milioni di euro nel 2006).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 1.157,6 milioni di euro (894,0 milioni di euro nel 2006).

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 14.962,0 milioni di euro, risulta finanziato per 9.307,3 milioni di euro da mezzi propri (62,2%) e per 5.654,7 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (37,8%).

La **consistenza del personale** in forza al 31 dicembre 2007 è pari a 8.958 unità a fronte di 9.304 unità al 31 dicembre 2006.

## Enel Distribuzione SpA

Nel corso del 2007 Enel Distribuzione SpA, che si è rivolta a circa 30,1 milioni di clienti del mercato finale, libero e di maggior tutela e salvaguardia, ha distribuito complessivamente 256,1 TWh (254,7 TWh nel 2006), di cui 153,9 TWh (134,6 TWh nel 2006) trasportati per il mercato libero e 102,2 TWh (120,1 TWh nel 2006) venduti e trasportati per il mercato di maggior tutela e salvaguardia (ex mercato vincolato).

Gli eventi di rilievo che hanno riguardato la società nell'esercizio 2007 sono stati i seguenti:

- > la sottoscrizione, in data 18 settembre 2007, dell'atto di scissione parziale di Enel Distribuzione SpA in favore della società Enel Servizio Elettrico SpA, con efficacia 1° gennaio 2008, in attuazione delle disposizioni previste dal Decreto Legge 18 giugno 2007 n. 73/07 (convertito in Legge n. 125/07 entrata in vigore il 15 agosto 2007) recante "Misure urgenti per il rispetto di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia";
- > la sottoscrizione di un contratto di *Share Escrow Agreement* tra Enel SpA, Enel Produzione SpA, Enel Distribuzione SpA, E.On AG, Santander Investment SA relativo all'operazione di cessione in favore di E.On delle partecipazioni possedute nelle società Viesgo. In particolare, Enel Distribuzione, disponendo di una partecipazione del 100% di Electra de Viesgo Distribución SA e di una partecipazione del 20% di EnelViesgo Servicios SL, ha sottoscritto in data 4 maggio 2007 un contratto di *escrow agreement* per il deposito della partecipazione sopraccitata presso Santander Investment, istituto bancario prescelto come agente.

I **ricavi** dell'esercizio 2007, pari a 16.523,4 milioni di euro (17.936,9 milioni di euro nel 2006) sono riferiti essenzialmente a ricavi da vendita e trasporto energia che, tenuto conto dell'effetto dei meccanismi di perequazione (403 milioni di euro), sono stati complessivamente pari a 15.281,7 milioni di euro (16.679,2 milioni di euro nel 2006), in riduzione di 1.397,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto delle minori quantità di energia vendute sul mercato finale di maggior tutela e salvaguardia (-17,9 TWh) per effetto del processo di liberalizzazione del mercato. A fronte della riduzione di tali ricavi, si registra una corrispondente riduzione del costo complessivo di acquisto e trasporto di energia di 1.592,7 milioni di euro.

I **costi operativi** si sono attestati a 13.766,3 milioni di euro (15.447,4 milioni di euro nel 2006), registrando un decremento complessivo di 1.681,1 milioni di euro essenzialmente per la citata riduzione dei quantitativi di energia acquistata a seguito dell'apertura del mercato (1.592,7 milioni di euro), nonché per il decremento del costo del personale (189,7 milioni di euro), attribuibile essenzialmente a minori oneri accantonati per esodo incentivato e alla minore consistenza media (-8%),

parzialmente compensato dall'aumento degli ammortamenti e perdite di valore (87,1 milioni di euro).

Il **risultato operativo** risulta pari a 2.757,1 milioni di euro, evidenziando un incremento pari a 267,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 221,3 milioni di euro contro i 174,5 milioni di euro registrati nel 2006. L'aumento pari a 46,8 milioni di euro è riferibile essenzialmente all'incremento degli interessi passivi sul mutuo BEI (37,2 milioni di euro), a seguito dell'erogazione a fine 2006 della terza *tranche* dello stesso, e degli interessi passivi sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Enel SpA (28,1 milioni di euro), a fronte del peggioramento della posizione finanziaria media.

L'**utile netto di esercizio**, al netto delle imposte di competenza pari a 1.031,4 milioni di euro, si attesta a 1.504,4 milioni di euro.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 1.450,6 milioni di euro (1.357,3 milioni di euro nel 2006).

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 13.608,2 milioni di euro, risulta finanziato per 8.463,6 milioni di euro da mezzi propri (62,2%) e per 5.144,6 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (37,8%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2007 è pari a 24.817 unità a fronte di 27.283 unità al 31 dicembre 2006.

## Enel Energia SpA

Dal 1° luglio 2007 in Italia, come nel resto d'Europa, è scattata la completa liberalizzazione della domanda di energia, in attuazione della Direttiva UE 54 del 2003. Tale disposizione, recepita in Italia con Decreto Legge n. 73/07 del 18 giugno 2007 (convertito in Legge n. 125/07 entrata in vigore il 15 agosto 2007), riguarda quasi 30 milioni di famiglie che potranno rivolgersi ai rivenditori di energia elettrica anche diversi da quello da cui sono stati riforniti sino a ora, scegliendo l'offerta ritenuta più interessante.

Nel corso dell'anno Enel Energia ha rafforzato la sua posizione di *leader* del mercato libero in Italia, puntando in particolare sulla vendita combinata di energia elettrica e gas, chiudendo il 2007 con circa 1,7 milioni di clienti che hanno stipulato un contratto elettrico sul mercato libero e circa 2,5 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di gas con la società.

Nel corso dell'esercizio 2007 i principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società sono:

- > l'acquisizione, in data 31 luglio 2007, del 90% del capitale della società Amiagas, società di vendita di gas metano che opera nel Comune di Carrara. Amiagas serve circa 7.000 clienti civili e un solo cliente industriale, con una penetrazione totale stimata pari al 23,7%. Il prezzo di acquisto è stato di 1,3 milioni di euro;
- > la fusione per incorporazione, con efficacia 1° gennaio 2007, di Metansicula Vendita, acquistata da Enel Energia nel 2006.

I **ricavi delle vendite e prestazioni**, pari a 6.565,0 milioni di euro, si riferiscono principalmente alla vendita di energia elettrica ai clienti del mercato libero (4.664,2 milioni di euro) e alla vendita di gas (1.868,5 milioni di euro).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal notevole aumento della clientela *small* e medio *business*.

I **costi operativi**, pari a 6.619,9 milioni di euro, mostrano un incremento di 2.845,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2006, principalmente attribuibile a maggiori costi per acquisto di energia elettrica e gas per 1.801,3 milioni di euro necessari essenzialmente a soddisfare le maggiori quantità di energia elettrica vendute, sia ai clienti *small* e medio *business* sia ai grandi clienti, nonché a maggiori costi per servizi di 1.039,7 milioni di euro, per effetto principalmente dell'incremento dei costi per vettoriamenti passivi (959,5 milioni di euro) relativo sia allo sviluppo dei siti serviti e delle quantità trasportate, sia all'incremento delle tariffe. Si segnala inoltre un incremento del costo del personale per un ammontare pari a 21,3 milioni di euro, derivante sostanzialmente dalla maggiore consistenza media.

I **proventi netti da gestione rischio commodity** ammontano a 33,6 milioni di euro e sono relativi essenzialmente a proventi netti realizzati su Contratti per differenza (CFD), a due vie stipulati con Enel Trade (42,7 milioni di euro), parzialmente compensati da oneri netti da valutazione su CFD a due vie posti in essere a fine esercizio con Enel Servizio Elettrico e su altri strumenti derivati di copertura gas (9,1 milioni di euro).

Il **risultato operativo** risulta pari a 11,9 milioni di euro e mostra un incremento di 28,0 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 15,6 milioni di euro e si riferiscono principalmente all'incremento degli interessi passivi sul conto corrente intersocietario intrattenuto con la controllante Enel SpA, a fronte del peggioramento della posizione finanziaria media sul conto stesso.

La **perdita di esercizio** si attesta a 11,4 milioni di euro (26,7 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 44,4 milioni di euro (32,0 milioni di euro nel 2006).

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 927,9 milioni di euro, risulta finanziato per 404,8 milioni di euro da mezzi propri (43,6%) e per 523,1 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (56,4%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2007 è pari a 717 unità a fronte di 521 unità al 31 dicembre 2006.

## Enel Trade SpA

Nel corso del 2007 Enel Trade ha gestito gli approvvigionamenti di combustibile per le centrali del Gruppo Enel e di gas naturale per Enel Energia SpA. Ha svolto, inoltre, attività di compravendita di prodotti energetici sui mercati sia nazionali sia internazionali unitamente all'offerta di servizi di *shipping* e alla vendita di energia elettrica a Enel Energia e a grossisti esterni al Gruppo. Ha effettuato altresì operazioni di copertura sui rischi di fluttuazione dei prezzi delle *commodity* energetiche a favore delle società del Gruppo e ha proseguito nell'attività di acquisizione delle quote di emissione di CO<sub>2</sub> necessarie all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente da parte delle società di generazione del Gruppo.

In data 20 giugno 2007, facendo seguito agli accordi di dicembre 2005, Enel Trade ha perfezionato l'acquisizione del 90% della società Nuove Energie Srl, che sta sviluppando il progetto del terminale di rigassificazione di Porto Empedocle (AG) che permetterà, una volta realizzato, di assicurare la diversificazione delle fonti e la flessibilità degli approvvigionamenti.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del 2007 ammontano a 11.852,2 milioni di euro, in aumento di 1.362,3 milioni di euro rispetto a quelli dell'esercizio precedente per l'effetto combinato di maggiori vendite di energia elettrica e minori vendite di combustibili e altre vendite e prestazioni.

I **costi operativi** si sono attestati a 11.695,5 milioni di euro, registrando un incremento complessivo di 1.445,4 milioni di euro, da riferirsi in particolare agli acquisti di energia elettrica e di combustibili, coerenti con l'aumento dei relativi ricavi e conseguenti principalmente ai maggiori volumi trattati.

Il **risultato operativo** del 2007 è pari a 196,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2006 di 57,1 milioni di euro.

I **proventi netti da gestione rischio commodity** sono positivi per 38,4 milioni di euro, a fronte di un valore negativo di 27,1 milioni di euro nell'esercizio precedente, e si riferiscono a Contratti per differenza per 15,8 milioni di euro e ad altri contratti su *commodity* energetiche e petrolifere per 22,6 milioni di euro.

I **proventi finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 5,5 milioni di euro. La variazione netta, negativa per 10,7 milioni di euro, è prevalentemente riferibile alle differenze di cambio (5,7 milioni di euro) e alla gestione di strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura della volatilità dei tassi di cambio attraverso contratti derivati stipulati con la controllante Enel SpA (5,0 milioni di euro).